

Realizzato da



Con la collaborazione di



## **COSTANTINO BELTRAMI** **Il sogno di un Nuovo Mondo**

**27 ottobre 2023 – 10 marzo 2024**

**Mostra a cura di Marco Valle & Barbara Mazzoleni**

**Museo di Scienze Naturali "Enrico Caffi"**  
**Bergamo Alta - Piazza Cittadella 10**

**Inaugurazione: 26 ottobre 2023, ore 18.00**



**Non era un esploratore, ma ha raggiunto in solitaria le sorgenti del Mississippi**

**Non era un antropologo, ma ha vissuto con gli Indiani d'America**

**Non era un collezionista, ma la sua raccolta segna la storia dei nativi americani**

**Non era un letterato, ma ha subito il plagio di grandi scrittori**

**Non era un capo di stato, ma fu accolto dal Presidente degli Stati Uniti**

**Non era un monaco, ma si firmava Fra Giacomo**

**Non era un uomo casto, ma ha avuto un solo grande amore**

**Non era un alieno, ma diceva di venire dalla Luna**

**È Giacomo Costantino Beltrami**

Dal 27 ottobre, apre al pubblico al Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo Alta un nuovo percorso espositivo, dedicato alla figura affascinante, poliedrica e senza dubbio avvincente, ma incredibilmente ancora poco conosciuta, di Giacomo Costantino Beltrami (Bergamo 1779 – Filottrano 1855).

Realizzata da Comune di Bergamo e dal Museo Civico di Scienze Naturali, con la collaborazione di Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo, Shakopee Mdewakanton Sioux Community e Beltrami County Historical Society, la mostra nasce da due occasioni: il bicentenario del viaggio di Beltrami alle sorgenti del Mississippi, che cade nell'anno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura, e l'approdo al Museo di Bergamo dei materiali di Beltrami custoditi nel suo palazzo di Filottrano (Collezione Beltrami-Luchetti), così che tutta la collezione del viaggiatore è oggi riunita nella sua città natale.

Con l'aiuto di alcune comunità indiane dei territori da lui esplorati e prestiti provenienti da Istituti che custodiscono preziosi documenti originali (Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo, Archivio di Stato di Macerata, Biblioteca Classense di Ravenna), l'esposizione, curata da Marco Valle & Barbara Mazzoleni, si propone di restituire a Beltrami il "suo" posto nella micro e macro storia e di indagare l'eredità con cui questa figura extra-ordinaria, attraverso le sue raccolte e i suoi scritti,



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER



Realizzato da



Con la collaborazione di



arriva alla contemporaneità.

Al contempo, il Museo di Scienze Naturali ha intessuto una stretta collaborazione con le comunità native americane, con l'obiettivo di raccontare l' "altro" senza cadere nella trappola dell'appropriazione e della decontestualizzazione culturale, che avrebbe rischiato impoverire la forza simbolica o di tradire la natura dei preziosi manufatti ereditati da Costantino Beltrami.

La figura di Beltrami certamente sfugge ad ogni tentativo di collocazione nelle categorie canoniche della storia e della cultura. Rimasta prigioniera di un mito cresciuto dopo la sua morte - nato sulle ali della leggendaria "scoperta delle sorgenti del Mississippi" e dell' "uomo dall'ombrello rosso" a tu per tu con gli Indiani, ma anche dell'iconico ritratto ideale dell'indomito esploratore dipinto da Enrico Scuri – la saga di Beltrami è ancora in attesa di una obiettiva revisione storica e critica. Così come ancora attende di essere realmente conosciuta dal grande pubblico.

Di Beltrami, la mostra vuole per la prima volta narrare tutte le "imprese": esistenziali, geografiche, antropologiche, letterarie, al di qua e al di là dell'Oceano.

Al centro di una narrazione che si srotola tra immagini, parole, suoni, lettere, mappe, oggetti personali, diari di viaggio, ambientazioni visive e immersioni interattive, saranno i manufatti che il viaggiatore ha raccolto lungo il Mississippi, tra i più antichi sopravvissuti all'incontro fatale tra gli Indiani d'America e l'uomo bianco. Pochi viaggiatori, avventurieri, cacciatori di pellicce, bianchi stravaganti, avvicinarono le tribù indiane quando il loro sistema di vita era ancora autonomo e vitale e la guerra non era ancora l'unica forma di rapporto possibile. E Beltrami fu uno di questi. La narrazione espositiva segue la parabola della sua lunga avventura, punteggiata di colpi di scena. In un'epoca di grandi mutamenti storici e culturali, Beltrami si presenta rivoluzionario a Bergamo e poi imprenditore e uomo sospeso tra amore e giustizia nelle Marche. Con un repentino mutamento di identità, indossa i panni dell'indomito esploratore di terre selvagge e il racconto si apre al grande viaggio e all'incontro con l'universo "altro" dei nativi americani, restituito attraverso una selezione dei preziosi reperti che Costantino ha ricevuto in dono e scambiato con gli Indiani e poi ha avuto cura di portare con sé al suo ritorno nella "civiltà". È l'opportunità di guardare il Nuovo Mondo con gli occhi del nostro viaggiatore tra materiali di viaggio, manufatti rituali e di uso quotidiano, armi per la caccia e la guerra, simbologie ricorrenti nelle tradizionali decorazioni dai colori accesi.

Tra archi, frecce, pipe, flauti, indumenti, borse da medicina e tamburi, il visitatore è "iniziato" a una visione spirituale molto lontana da quella "occidentale", in cui il sacro e il soprannaturale sono integrati nella natura, nella vita quotidiana e nell'organizzazione sociale e politica. A chiudere il cerchio sull'esploratore, un piccolo "cabinet" documenta anche i viaggi di Beltrami in Messico e ad Haiti. E poi il ritorno in Europa e il ritiro nella "cella" di Filottrano, dove risuonano le parole amare del suo testamento olografo.

Il capitolo conclusivo esplora a 360 gradi l'eredità di Costantino Beltrami: i suoi libri, i plagli letterari, la nascita della leggenda, l'istituzione della Contea Beltrami in Minnesota e anche il vocabolario Sioux, straordinario documento storico-etnografico.

Nella volontà di diffondere al più ampio pubblico la conoscenza di Costantino Beltrami, di garantire la massima accessibilità e nella consapevolezza della forte valenza formativa della mostra, Comune di Bergamo ha scelto di mantenere invariato il prezzo del biglietto di ingresso al Museo (3 Euro).

In occasione dell'apertura del nuovo percorso espositivo, nella Sala etnografica del Museo, viene proposto anche **un nuovo allestimento della Donazione Aldo Perolari: "Frammenti d'Africa tra noi"** è l'invito a un inedito scambio di sguardi con l'Altro.



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER



Realizzato da



Con la collaborazione di



**Giacomo Costantino Beltrami**, nato a Bergamo nel 1779, intraprende studi classici e giuridici, e nel 1797 lascia Bergamo per arruolarsi nella milizia della Repubblica cisalpina. Una brillante carriera di magistrato nell'Italia napoleonica lo conduce nelle Marche, dove avvia una produttiva azienda agricola e, complice anche la sua affiliazione alla massoneria, comincia a tessere relazioni sociali e culturali fondamentali per il suo futuro. Dimessosi dalla magistratura nel 1814, si ritira nel suo podere di Filottrano. La morte dell'amata contessa Giulia de Medici Spada e l'accusa di cospirazione contro lo Stato Pontificio per presunte simpatie carbonare e connivenze massoniche, lo spingono nel 1821 a lasciare l'Italia per un "pellegrinaggio" che lo conduce prima in Europa (Francia, Germania, Inghilterra) e in seguito negli Stati Uniti. Qui, per una serie di favorevoli coincidenze, Beltrami si reinventa esploratore, sfidando la wilderness del Nord America per risalire in canoa il Mississippi, facendo sosta nei villaggi Ojibwe (Chippewa) e Dakota (Sioux), dove è partecipe e descrive minuziosamente vita quotidiana, riti, costumi dei nativi americani.

I suoi diari di viaggio diventeranno libri: *La Découverte des sources du Mississippi et de la Rivière Sanglante* (1824) e *A Pilgrimage in Europe and America* (1828). Benché oggetto di vero e proprio plagio da parte di celebrati scrittori come Chateaubriand e Cooper (per il suo famoso "L'ultimo dei mohicani"), la comunità accademica del tempo cercherà di liquidarle come opere di un dilettante, oltre ad adoperarsi per delegittimare la scoperta delle sorgenti del Mississippi (1823). Beltrami fu infatti tra i primi a visitare la regione bagnata dal ramo settentrionale del Grande Fiume, redigendone una mappa e una puntuale descrizione. Meno noti, ma ugualmente importanti, furono i suoi viaggi in Messico (1824) e nei Caraibi (Haiti nel 1826 e Santo Domingo) e le sue numerose attività e collaborazioni scientifiche al rientro in Europa nel 1827. Dopo alcuni anni trascorsi tra Londra, Parigi e Heidelberg, Beltrami, deluso e amareggiato per non aver incontrato i riconoscimenti ambiti, si ritira in una buia cella del suo Palazzo di Filottrano e qui vive, firmandosi Fra Giacomo, fino alla morte nel 1855. Poco dopo, il nipote Giovanni Battista Amilcare Beltrami dona alla città di Bergamo una ricca raccolta di materiale documentario ed etnografico.

[www.museoscienzebergamo.it](http://www.museoscienzebergamo.it) > Facebook e Instagram: museoscienzebergamo

### **COSTANTINO BELTRAMI. Il sogno di un Nuovo Mondo**

**27 ottobre 2023 – 10 marzo 2024**

**Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" > Bergamo Alta - Piazza Cittadella 10**

**Orari:** martedì-venerdì 9 – 13 e 14-17; sabato, domenica e festivi 9.30-17.30 (chiuso lunedì).

**Ingresso al Museo:** Euro 3, gratuito under 18 e scolaresche.

**Info tel.** 035.286011

**Scarica comunicato stampa e immagini della mostra a questo link:**

<https://www.dropbox.com/scl/fo/fgu8amo6jax6805uw10em/h?rlkey=f45ldpuqqk498lw751zepbha6&dl=0>

**UFFICIO STAMPA:** B@bele > tel. 320.8015469 > info@babelecomunicazione.it



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER



Realizzato da



Con la collaborazione di



*“Lascio a Bergamo e all’Italia la vergogna di avere lasciato nell’oblio un concittadino, un Italiano, le di cui scoperte gli hanno meritato perfino dagli invidiosissimi Esteri il vanto di aver fatto onore all’Italia e agli Italiani. Dopo oltre un secolo e mezzo, proviamo a dare una risposta alle parole amare del testamento, restituendo a Beltrami il posto che merita nella Storia. Beltrami è stato sì bergamasco ma poi marchigiano, parigino, londinese e poi statunitense, indiano, messicano, haitiano. Nato da un’idea che Marco Valle, il direttore del nostro Museo di Scienze, ha avanzato già all’indomani della pandemia, il progetto ha richiesto due anni di grande impegno, sia sul fronte degli studi che di investimento di risorse, per le quali abbiamo potuto contare anche su quelle legate alla Capitale della Cultura. L’auspicio è che da oggi nessuno si trovi nuovamente a domandare: Beltrami chi?”*

**Nadia Ghisalberti**, Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo

*“Il nuovo progetto espositivo del Museo di Scienze è una grande occasione di condivisione tra tutte quelle terre che sono state attraversate dall’avventura di Costantino Beltrami che, per quanto così lontano dal nostro tempo, fa ancora parlare di sé, riserva nuove scoperte e approda alla contemporaneità, ponendo interrogativi sorprendentemente attuali. I manufatti realizzati da popoli vissuti due secoli or sono, che la nostra comunità deve essere orgogliosa di aver conservato e valorizzato, un tempo considerati come “oggetti dei selvaggi”, oggi vengono illuminati da uno sguardo nuovo e costituiscono un legame tra la nostra città e le comunità native incontrate dal nostro viaggiatore. Il percorso si propone il compito non facile di restituire con immediatezza la figura di Beltrami, nell’inscindibile intreccio tra l’uomo - con i suoi slanci, le sue visioni, le sue aspirazioni, i suoi riferimenti culturali e, perché no, le sue intemperanze – e il suo ininterrotto viaggio di scoperta.”*

I curatori del nuovo percorso espositivo, **Marco Valle**, Direttore del Museo di Scienze Naturali di Bergamo & **Barbara Mazzoleni**, Creative Manager.

La manifestazione Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 vede Intesa Sanpaolo e A2A nel ruolo di Main Partner, Brembo nel ruolo di Partner di Sistema, Ferrovie dello Stato Italiane e SACBO quali Partner di Area. Il Ministero della Cultura e Regione Lombardia sono partner istituzionali insieme a Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione della Comunità Bergamasca.



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER



Realizzato da



Con la collaborazione di



**Il Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi"** costituisce un patrimonio culturale della città di Bergamo. I tesori naturalistici acquisiti nel corso della sua storia, iniziata nel 1918, lo hanno arricchito di collezioni mineralogiche, geologiche, paleontologiche, zoologiche ed etnografiche di grande interesse. Alla ricca varietà dei campioni esposti negli oltre 4.000 metri quadrati di sale espositive è solo una piccola parte di ciò che il Museo custodisce nelle collezioni, frutto di donazioni e di un'intensa attività di ricerca che il personale e i collaboratori del Museo realizzano attraverso progetti specialistici di studio condotti in collaborazione con istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

[www.museoscienzebergamo.it](http://www.museoscienzebergamo.it)

**La Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi storici comunali**, aperta nel secondo Settecento, è una delle più ricche biblioteche storiche italiane di conservazione. Conserva importanti fondi librari e archivistici: 710.000 volumi a stampa, 11.200 giornali e riviste, 10.180 manoscritti, 2.140 incunaboli, 12.000 cinquecentine, 30.000 musiche; 22.000 pergamene, 171 carteggi, 1.106 stampe e disegni, 1.920 mappe cartografiche, 125.000 fotografie; l'Archivio storico del Comune di Bergamo, l'Archivio storico della Misericordia Maggiore, 71 fondi archivistici di enti, persone e famiglie e l'Archivio storico del Comune di Bergamo dal XV al XX secolo.

[www.bibliotecamai.org](http://www.bibliotecamai.org)

**La Shakopee Mdewakanton Sioux Community** è una tribù indiana riconosciuta a livello federale e formalmente organizzata sotto lo status di riserva federale nel 1969, situata a sud-ovest di Minneapolis/St. Paul. Nell'intento di diventare modello di vicinato, gestione della terra e inserimento professionale, la comunità opera a favore di donazioni di beneficenza e collaborazioni comunitarie, volte a creare un ambiente sano e un'economia solida.

[www.shakopeedakota.org](http://www.shakopeedakota.org)

**La Beltrami County Historical Society** opera a Bemidji, Minnesota. La società storica raccoglie fotografie, documenti e manufatti legati alla storia della Contea. La sua mission è quella di promuovere la conoscenza storica locale attraverso archivi pubblici, collezioni, mostre e programmi educativi.

[www.beltramihistory.org](http://www.beltramihistory.org)



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER



Realizzato da



Con la collaborazione di



## Realizzato da

### Comune di Bergamo

Sindaco: Giorgio Gori

Assessore alla Cultura: Nadia Ghisalberti

Direzione Cultura, BGS23: Elena Pasini

### Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi", Bergamo

Direttore: Marco Valle

Conservatori: Annalisa Aiello, Omar Lodovici, Paolo Pantini

Tecnici preparatori: Federico Confortini, Luciana Maver

### Con la collaborazione di

Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi storici

Shakopee Mdewakanton Sioux Community

Beltrami County Historical Society

### A cura di

Marco Valle & Barbara Mazzoleni

### Con la collaborazione alla ricerca di:

Shakopee Mdewakanton Sioux Community, Sisseton Wahpeton Oyate

of te Lake Traverse Reservation, Emanuela Burini, Tullio Bugari, Flavia

Busatta, Sandra Busatta, Daniela Casadidio, Alberto Caspani, Anna Chiara Cimoli, Guido Chiesura, Francesca Giupponi,

Maria Elisabetta Manca, Cesare Marino, Silvano Moretti, Janet Rith-Najarian, Emily Thabes, Leonardo Vigorelli

**Albo prestatori:** Archivio di Stato di Macerata; Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi storici, Bergamo; Biblioteca

Classense, Ravenna; Famiglia Luchetti, Filottrano

**Progetto di allestimento:** MOMU – Mostre e Musei > Marco Poli, Andrea Zaccarelli, Giulio Zaccarelli

**Museotecnico:** Edoardo Ritieni

**Allestimento:** Italiana Legno

**Identità visiva:** Dario Carta

**Progetto multimediale:** Sfelab

**Voce di G.C. Beltrami:** Max Pavan

**Traduzioni:** Gioia Franchi

**Social:** Raffaele Avagliano

**Fotografie:** Phototecnica

### Un particolare ringraziamento a:

Marzia Luchetti

Associazione Amici del Museo di Scienze Naturali, Bergamo

### Si ringraziano:

Arianna Bertone, Davide Dal Prato, Sara Foresti, Emma Ronchetti, Lina Quirci, Tilly Laskey, Naomi Leach, Raffaele

Mazzola, Valentina Monzani, Paolo Plebani, Lucia Rosa, Silvia Serugeri, Daniele Sini, Roberta Svanoni, Antonio Zaccaria



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER

